COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **540** del **16/11/2017**

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRG RELATIVO AL COMPARTO TERZIARIO "EX MULINO ALBANI SCHEDA ST3_P14", AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 E DELL'ART. 30 DELLA L.R. N. 34/1992 E S.M.I. - I.E.**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **sedici** del mese di **novembre** alle ore **16,00** nella Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1)	**SERI MASSIMO**	***SINDACO***	**Presente**
2)	**MARCHEGIANI STEFANO**	***VICE SINDACO***	**Presente**
3)	**BARGNESI MARINA**	***ASSESSORE***	**Presente**
4)	**CECCHETELLI CARLA**	***ASSESSORE***	**Presente**
5)	**DEL BIANCO CATERINA**	***ASSESSORE***	**Presente**
6)	**FANESI CRISTIAN**	***ASSESSORE***	**Presente**
7)	**MASCARIN SAMUELE**	***ASSESSORE***	**Assente**
8)	**PAOLINI MARCO**	***ASSESSORE***	**Presente**

Assenti: **1** Presenti: **7**

Assume la Presidenza **SERI MASSIMO**
Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale Supplente **DE LEO GIUSEPPE**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRG RELATIVO AL COMPARTO TERZIARIO "EX MULINO ALBANI SCHEDA ST3_P14", AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 E DELL'ART. 30 DELLA L.R. N. 34/1992 E S.M.I. - I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione

PREMESSO CHE:

con deliberazione della Giunta Comunale Nr. 80 del 09/03/2017, immediatamente eseguibile, è stato adottato il PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRG RELATIVO AL COMPARTO TERZIARIO "EX MULINO ALBANI SCHEDA ST3_P14", AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 E DELL'ART. 30 DELLA L.R. N. 34/1992 E S.M.I. - I.E.;

RICORDATO CHE:

la richiesta di approvazione di piano attuativo in variante non sostanziale al "COMPARTO ex Mulino Albani - Scheda ST3_P14" a firma del progettista arch. Remigio Bursi è stata presentata dalla ditta De Marchi s.r.l. in qualità di Ditta Lottizzante a nome e per conto proprio e della ditta Eurospin Tirrenica S.p.A.;

alla richiesta di approvazione del Piano attuativo è stata allegata la "*Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, titolo ad intervenire e procura speciale per la sottoscrizione della documentazione necessaria alla presentazione del progetto relativo al comparto terziario "ex Mulino Albani" Scheda ST3_P14 – PRG Comune di Fano",* sottoscritta dei seguenti comproprietari dell'area oggetto del piano attuativo: Nigra Achille, Fonti Patrizia, Nigra Giorgia, Nigra Fabio, Piccinetti Giovanni, Piccinetti Paolo, Piccinetti Giacomo, Sanfilippo Grazia, Nigra Francesca, Nigra Stefania, Riccardi Sara, in proprio e quale genitore esercente la potestà parentale sulla figlia minore Nigra Nora, Nigra Chiara, Giovanetti Emanuela, Nigra Roberta, Nigra Lucia, Nigra Bruna, Nigra Luciana, Renzi Giovanni, Renzi Marco, Renzi Paolo, Renzi Roberta, Renzi Roberto, Leonardi Elisabetta, Salvi Erminia Ilda;

il piano attuativo è finalizzato al recupero e risanamento dell'area compresa tra Via Pisacane e la ferrovia adiacente al nuovo nodo di scambio per le autocorriere nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria prevedendo la demolizione totale dei manufatti presenti sul lotto;

la proposta di piano attuativo, conferma i dati dimensionali del comparto e di S.U.L. previsti dal PRG e si limita a rielaborare le superfici delle singole zone omogenee a seguito delle nuove esigenze progettuali che richiedono un adeguamento tecnico/tipologico alla distribuzione dei volumi sul lotto;

si rende quindi necessaria l'approvazione di un piano attuativo per modificare le previsioni urbanistiche di dettaglio contenute nella D.C.C. n. 144 del 13/06/2012;

tale modifica costituisce, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 34/1992 come modificato dlla L.R. 3/2015, art.34, con adozione ed approvazione ai sensi dell'art.30 della stessa L.R. 34/92, variante non sostanziale al piano regolatore generale in quanto le modifiche previste, pur comportando modeste variazioni alla distribuzione delle aree oggetto di standard urbanistici ed alle NTA, *"non incidono sul suo dimensionamento globale e che, pur variando le destinazioni d'uso delle aree e comportando modificazioni alle relative norme tecniche di attuazione del piano, non modificano la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard di cui al decreto ministeriale 1444/1968 da osservarsi in ciascuna zona di cui al comma 3, sono approvate in via definitiva dal consiglio comunale ai sensi dell'articolo 30 della presente legge";*

la Scheda Tecnica del Comparto relativa alla proposta di variante non sostanziale risulta essere la seguente:

<table>
<tr><td colspan="6">PROPOSTA DI VARIANTE</td></tr>
<tr><td>Sup. Comparto</td><td>SUL comparto</td><td>UT SUL/Sup. comparto</td><td>Zona</td><td>Sup. zona omogenea mq</td><td>SUL zona omogenea mq</td></tr>
<tr><td>8.421</td><td>3.625</td><td>0,43</td><td>D4</td><td>5.822</td><td>3.625</td></tr>
<tr><td colspan="3" rowspan="4">Si fa riferimento alle N.T.A.
art. 46
art. 61
art. 74</td><td>F1</td><td>1.344</td><td></td></tr>
<tr><td>P4</td><td>1.090</td><td></td></tr>
<tr><td>P1</td><td>165</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td colspan="6">Il Comparto di cui alla presente scheda individua una zona direzionale e commerciale che si sviluppa tra via Pisacane e l'area ferroviaria adiacente alla stazione. Le previsioni avranno attuazione attraverso un piano attuativo, esteso all'intera area del comparto unitario così come perimetrato nelle tavole di Piano e conforme a tutte le prescrizioni delle singole zone omogenee che lo compongono.</td></tr>
</table>

la proposta di Piano Attuativo prevede tra le opere di urbanizzazione, la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'incrocio fra via C. Pisacane e via V. Veneto, la quale ricade in parte su area di proprietà di RFI e su cui insiste un manufatto edilizio;

l'area di proprietà di RFI necessaria per la realizzazione della rotatoria, secondo il progetto a firma dell'Arch. Remigio Bursi, ha un'estensione di circa 700 m.q.;

sull'area insiste un manufatto ad un piano fuori terra adibito a spogliatoio, di circa 108 mq. di superficie, totalmente da ristrutturare;

la stima della Ditta Lottizzante per acquisire tale area risulta essere pari a € 100.000,00 ovvero 142,86 €/mq di superficie, valore vuoto x pieno, compreso il manufatto da demolire;

VISTE le note:

del 20/03/2017, P.G. n. 20054 con cui veniva trasmesso alla Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino – per quanto di competenza ai sensi dell'art. 30 comma 3 della L.R. 05.08.1992 n. 34 e s.m.i – copia della deliberazione di giunta Nr. 80 del 09/03/2017 e degli elaborati costituenti il Piano Attuativo in oggetto;

del 30/03/2017 prot. n. 11129 pervenuta in data 30/03/2017 con P.G. n. 23113, in cui si comunica che la Giunta Provinciale in data 12/04/2013 ha avviato il procedimento amministrativo in oggetto;

del 02/05/2017 prot. n. 14937 pervenuta in data 02/05/2017 con P.G. n. 30661, in cui si comunica la mancanza di osservazioni in merito al Piano Attuativo in oggetto (Allegato 1);

VISTO il certificato del Dirigente dell'Ufficio Archivio del 13/06/2017 p.g.41719 (Allegato 2) nel quale si attesta:

"- che la pubblicazione dell'avviso ed il deposito degli atti adottati con deliberazione di giunta n. 80 del 09.03.2017, relativi a "Adozione del piano attuativo in variante non sostanziale al PRG relativo al comparto terziario "Ex mulino Albani scheda ST3_P14", ai sensi dell'art. 15 comma 5 e dell'art. 30 della L.R. n. 34/1992 e s.m.i." sono regolarmente avvenuti;
- che gli atti sono stati depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi dal 21.03.2017 al 19.04.2017;
- che alla data di scadenza per la presentazione delle osservazioni, fissata al giorno 19.05.2017, non è pervenuta all'Ente alcuna osservazione.";

RICHIAMATO il parere favorevole n° 3411/16 del 02/02/2017 P.G. 90439 assunto agli atti del Comune di Fano il 13/02/2017 con P.G. 10393, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e s.m.i, della Regione Marche Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia- P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona Sede di Pesaro, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

"(…)
1) La progettazione dei futuri interventi strutturali dovrà basarsi su uno specifico studio geologico-geotecnico-sismico, supportato da indagini geognostiche, con eventuali prove in sito ed in laboratorio, al fine di definire un preciso modello litostratigrafico, fisico e meccanico dei terreni interessati, secondo quanto disposto dalle NTC 2008. In ogni caso il progetto esecutivo delle opere, la cui realizzazione resta subordinata all'osservanza degli adempimenti previsti nella Parte II Capo IV del D.P.R. n. 380/2001 e nelle LL.RR. n.ri 33/84 e 18/87, dovrà risultare rispondente alle disposizioni contenute nelle specifiche norme tecniche, con particolare riguardo alle indagini previste dalla normativa vigente.
2) Qualora si prevedano locali interrati andrà verificata, nel contesto della progettazione esecutiva, l'esatta geometria degli sbancamenti rispetto alle reali condizioni al contorno, effettuando puntuali verifiche di sicurezza sui fronti di sbancamento, secondo le indicazioni contenute al paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" del D.M. 14/01/2008. Sulla base degli esiti di tali verifiche andrà valutata la necessità di ricorrere all'esecuzione di opere di presidio durante l'esecuzione dei lavori o strutture di sostegno, ancor prima di procedere alle operazioni di scavo, a salvaguardia dell'area, delle strutture e infrastrutture esistenti. Considerata inoltre la presenza di acque di falda a –2,40 m. circa di profondità rispetto al p.c., suscettibile di variazioni stagionali, già nella prima fase di cantiere e soprattutto

durante le operazioni di scavo sarà necessario ricorrere all'utilizzo di idonee attrezzature (impianti Wellpoint, pompe autoadescanti,ecc..) e adeguati accorgimenti, al fine di mantenere gli scavi asciutti e di conseguenza di abbassare il livello idrico al di sotto delle quote di sbanco previste in progetto.
3) Si evidenzia che in base al documento tecnico (art.10, comma 4, della L.R. 22/2011), approvato con DGR 53/2014, l'accertamento in ordine all'applicazione delle disposizioni rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica, di cui al Titolo III degli stessi, spetta all'Ente competente al rilascio del titolo abilitativo ad attività di trasformazione, comportante variazione della permeabilità superficiale. Ciò premesso si evidenzia che la progettazione delle opere di urbanizzazione, comprese le misure compensative ed il loro corretto dimensionamento, in base ai criteri contenuti nel predetto documento, rimane di stretta competenza del progettista, anche sulla base di valutazioni relative all'assetto complessivo della rete idraulica recapitante (fognatura pubblica).
Le scelte progettuali andranno comunque orientate al contenimento dell'impermeabilizzazione delle superfici scoperte, privilegiando l'utilizzo di pavimentazioni permeabili o semipermeabili.
(…);

VISTO l'accordo tra RFI, Comune di Fano e Ditta Lottizzante per l'acquisizione ed il trasferimento al Comune di Fano, a cura e spese della Ditta Lottizzante, dell'area relativa alla rotatoria in corrispondenza dell'incrocio fra via C. Pisacane e via V. Veneto (Allegato 3) sottoscritto in data 26/10/2017;

RITENUTO di approvare il presente Piano Attuativo dando mandato ai competenti uffici comunali:

- di procedere con la stipula della convenzione urbanistica;
- di procedere con l'istruttoria dei titoli abilitativi relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione e degli edifici;
- di subordinare il rilascio dei titoli abilitativi relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione e degli edifici all'avvenuto trasferimento al Comune di Fano dell'area necessaria alla realizzazione della rotatoria in corrispondenza dell'incrocio fra via C. Pisacane e via V. Veneto;

ATTESO CHE:

il presente Piano Attuativo è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera di consiglio comunale n. 387 del 15/12/2005 e con delibera di consiglio comunale n. 26 del 12/02/2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

il presente Piano Attuativo non è soggetto alle procedure di valutazione ambientale strategica in quanto non ha impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 1.3, punto 10, lettera K) "varianti agli strumenti urbanistici generali e attuativi che non determinino incrementi del carico urbanistico, che non contemplino trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengono opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto ambientale o a Valutazione di incidenza, secondo la normativa" delle linee guida approvate con D.G.R. n. 1813/10 della Regione Marche, come è stato attestato dal Dirigente del Servizio LL.PP. e Urbanistica Arch. Adriano Giangolini con comunicazione alla Provincia di Pesaro-Urbino Prot. 67491 del 18/10/2016 ai

sensi del paragrafo 1.3, punto 10 delle Linee Guida e confermato dalla stessa Provincia in qualità di Autorità Competente con comunicazione del 26/10/2016;

VISTE:

- la L. 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii., "Legge urbanistica";
- la L.R. 5 agosto 1992, n.34 e ss.mm.ii. "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio";
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., "Norme in materia ambientale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1813 del 21/12/2010, "Aggiornamento delle Linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.lgs 152/2006 così come modificato dal D.lgs 128/2010.";
- la legge regionale 10 novembre 2009, n. 27, "Testo unico in materia di commercio";
- il regolamento regionale 02 marzo 2015, n. 1, approvato con D.G.R. n. n. 120 del 02/03/2015;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i., "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTO il comma 5 dell'art. 11 della L.R. 22/11 "*Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile*" che recita "*In attuazione dell'articolo 5, commi da 9 a 14 del D.L. 70/2011 convertito, con modificazioni, in legge 106/2011, la Giunta comunale approva:*
a) i piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale vigente o in variante al medesimo ai sensi dell' art. 15, comma 5 della L.R. 34/1992;…….."

VISTO il Piano Regolatore Generale vigente approvato con delibera n° 34 del 19/02/2009;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale vigente;

CONSIDERATO che il Piano di Attuativo di iniziativa privata in esame è conforme alle normative statali, regionali e comunali sopra elencate;

VISTO, il D.L.174/2012 convertito con la legge 7 dicembre 2012, n. 213 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" in cui è previsto all'art. 3 il rafforzamento dei controlli in materia di enti locali, si **ATTESTA** che è stata verificata la regolarità tecnica amministrativa contabile in merito alla correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL e che il presente atto comporta riflessi diretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio dell'ente in quanto sono previste cessioni di aree e opere di urbanizzazione;

DATO ATTO che con successiva determina dirigenziale si provvederà all'esatta quantificazione economica delle spese di urbanizzazione realizzate ed alla loro sistemazione contabile;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267;

- Responsabile Servizio interessato Arch. Adriano Giangolini in data 15.11.2017, favorevole;
- Responsabile del Servizio Ragioneria Dott.ssa Daniela Mantoni in data 16.11.2017, favorevole;

Si trasmette per il provvedimento deliberativo, significando l'esigenza di attribuire all'atto proposto l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. emanato con D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1) DI COSTITUIRE tutte le premesse parti integranti e sostanziali del presente atto deliberativo come se le stesse fossero qui integralmente riportate;

2) DI DARE ATTO che avverso la D.G.C. n. 80 del 09/03/2017 di adozione del Piano Attuativo in oggetto non sono pervenute osservazioni e opposizioni;

3) DI APPROVARE, nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli enti ed uffici, il Piano Attuativo in variante non sostanziale al PRG relativo al COMPARTO TERZIARIO "EX MULINO ALBANI" SCHEDA ST3_P14, ai sensi dell'art. 15 comma 5 e dell'art. 30 della L.R. n. 34/1992 e s.m.i.;

4) DI DARE ATTO che, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti elaborati depositati agli atti di ufficio in formato digitale:

- Doc. 01 - Relazione Tecnica Illustrativa;
  Allegato1_NTA;
- Doc. 02 - Documentazione fotografica;
- Doc. 03 - Relazione Geologica-Geotecnica;
- Doc. 04 - Verifica di compatibilità e Calcolo invarianza idraulica;
- Doc. 05 - Relazione botanico vegetazionale;
- Doc. 06 - Analisi di cui alla L.R. 14/08 Norme per l'edilizia sostenibile;
- Doc. 07 - Opere di urbanizzazione primaria: Computo metrico estimativo;
- Doc. 08 - Opere di urbanizzazione primaria: Elenco prezzi unitari;
- Doc. 09 - Opere di urbanizzazione secondaria: rotatoria e acquedotto/computo metrico estimativo;
- Doc. 10 - Opere di urbanizzazione secondaria: rotatoria e acquedotto/elenco prezzi unitari;
- Doc. 11 - Relazione previsionale del clima acustico;
- Doc. 12 - Schema di Convenzione;
  Allegato A alla Convenzione;
- Doc. 13 - Autorizzazioni Enti esterni: R.F.I. - Deroga dalle distanze per gli edifici; R.F.I. - Autorizz. attraversamento fogna nera; R.F.I. - Impatto acustico; R.F.I. - Accordo per la realizzazione della rotatoria; R.F.I. - Locazione dell'area ad uso parcheggio; Enel; Telecom;
- Tav. 01 - Planimetria catastale, Ortofoto, Profilo attuale e di progetto;

- Tav. 02 - Stato attuale: profili e planimetria generale, Calcolo della S.U.L. e del volume attuali, Calcolo della superficie permeabile attuale e di progetto, Verifica dell'indice di permeabilità - I.P.E;
- Tav.02 bis - Calcolo della superficie permeabile, Verifica dell'indice di permeabilità - I.P.E., Piano attuativo completo della fase 1° e 2°, Piano attuativo fase 1°, Parcheggio fuori comparto;
- Tav. 03 - Scheda del comparto ST3_P14: attuale e di progetto, Destinazione d'uso delle aree, Destinazione d'uso degli edifici, Distanza dai confini e dai fabbricati, Verifica degli standard urbanistici e a parcheggio, Profili di progetto;
- Tav. 03 bis - 1° fase attuativa: Destinazione d'uso delle aree, Destinazione d'uso degli edifici, Verifica degli standard urbanistici, Verifica dello standard a parcheggio -1°fase;
- Tav. 04 - Viabilità carrabile e segnaletica stradale, Piano attuativo completo della fase 1° e 2° e con il parcheggio fuori comparto, Fase 1 (escluso edificio B) con il parcheggio fuori comparto;
- Tav. 05 - Rete fognante su area privata da cedere al Comune – schema, Rete fognante su parcheggio privato d'uso pubblico – schema, Verde pubblico, Verde su parcheggio privato di uso pubblico;
- Tav. 06 - Schema impianti: Rete distribuzione gas, Rete idrica, Rete Enel, Rete Telecom;
- Tav. 07 A - Urbanizzazione I° e II°: Stato attuale impianto fognario e pubblica illuminazione, Rete fognante su area privata da cedere al Comune;
- Tav. 07 B - Urbanizzazione I° e II°: Pubblica illuminazione, Rete idrica 14/12/2016;
- Tav. 07 C - Urbanizzazione I° e II°: Piano quotato di progetto, Segnaletica stradale 13/09/2016;
- Tav. 07 D - Urbanizzazione I° e II°: Interventi sulle aree esterne a comparto, Determinazione delle superfici 13/09/2016;
- Tav. 07 E - Urbanizzazione I° e II°: particolari costruttivi, marciapiede e verde pubblico, parcheggio privato di uso pubblico e rotatoria;
- Tav. 08 - Tipologia edilizia: fase 1 + fase 2;
- Tav. 08 bis - Tipologia edilizia: fase 1;
- Tav. 9 - Dettaglio dell'opera edilizia: fase 1. Edificio "A" Commerciale - Eurospin PIANTA;

- Tav. 10 - Dettaglio dell'opera edilizia: fase 1. Edificio "A" Commerciale - Eurospin PROSPETTI E SEZIONI;
- Tav. 11 - Viste tridimensionali - fase 1;
- Tav. 11bis - Viste tridimensionali - fase 1 e 2;

5) DI DARE MANDATO ai competenti uffici comunali:

- di procedere con la stipula della convenzione urbanistica;
- di procedere con l'istruttoria dei titoli abilitativi relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione e degli edifici;
- di subordinare il rilascio dei titoli abilitativi relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione e degli edifici all'avvenuto trasferimento al Comune di Fano dell'area necessaria alla realizzazione della rotatoria in corrispondenza dell'incrocio fra via C. Pisacane e via V. Veneto;

6) DI DARE ATTO che il presente Piano Attuativo è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005

e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12/02/2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

7) DI DARE ATTO che il presente Piano Attuativo non è soggetto alle procedure di valutazione ambientale strategica in quanto non ha impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 1.3, punto 10, lettera K) "varianti agli strumenti urbanistici generali e attuativi che non determinino incrementi del carico urbanistico, che non contemplino trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengono opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto ambientale o a Valutazione di incidenza, secondo la normativa" delle linee guida approvate con D.G.R. n. 1813/10 della Regione Marche;

8) DI DARE MANDATO al Dirigente del Settore IV - Urbanistica per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dalla citata L.R. n. 34/1992.

9) DARE MANDATO al Dirigente del Settore IV – Urbanistica per tutti gli adempimenti relativi al perfezionamento della Convenzione Urbanistica, demandando allo stesso di apportare le modifiche e/o le integrazioni che potranno essere necessarie, fermo restando che non dovranno essere modificati gli aspetti sostanziali;

10) DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento è l'arch. Michele Adelizzi, funzionario della U.O. Pianificazione Urbanistica Territoriale del Settore IV- Urbanistica;

11) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché nell'ambito dei "Servizi in evidenza " "Archivio Delibere e Atti";

12) DI DARE ATTO che verso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 60 giorni ricorso al Tribunale Amministrativo delle Marche con le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Inoltre, con voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Sindaco	**Il Segretario Generale Supplente**
F.to digitalmente	F.to digitalmente
Seri Massimo	De Leo Giuseppe

La presente deliberazione di Giunta N. **540** del **16/11/2017** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, lì 20/11/2017

L'incaricato dell'ufficio segreteria
MOGETTA DANIELA

_